



VERBALE DEL 27 SETTEMBRE 2023

L'anno 2023, il giorno 27 del mese di Settembre si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione, giusta convocazione a norma di Regolamento, del Presidente Federico **prot. n. 940502 del 01/09/2023** per trattare gli argomenti di cui agli allegati O.d.G.

Alle ore 09:35 presiede la seduta il **Presidente Giacomo Viscuso**.

Funge da segretario il Funzionario Contabile D.ssa Giovanna Lotà e redige il verbale il Coll. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia

La D.ssa Lotà dispone l'appello e risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Colletti, Gandolfo, Guaresi, Lo Nardo, Marchese, Piazzese, Sala, Tusa e il vice presidente Viscuso. Risultano assenti il consigliere Guaresi e il presidente Federico, pertanto verificato il quorum strutturale, la seduta viene dichiarata aperta.**

Il consigliere Gandolfo comunica che ieri ha visto un'intervista rivolta alla dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Sperone -Pertini, la dottoressa Di Bartolo a cui fa un plauso per aver ridotto la dispersione scolastica presso il suo istituto, che negli ultimi dieci anni aveva un picco del 27%, mentre adesso è stata ridotta all'1%. Lei stessa afferma che, insieme alla sua squadra didattica, ha elaborato strategie mirate e personalizzate per combattere la dispersione, considerando ogni singolo studente e le proprie esigenze specifiche e che la collaborazione con le famiglie è stata fondamentale per raggiungere tali successi.

Il consigliere Colletti informa che in via Messina Marine, vicino al ristorante Cantastorie, sono state rubate 5 - 6 panchine, che sono state segate alla base, presumibilmente con un flex. Questo atto è di una gravità inaudita, ed è segno che la città sta sprofondando per colpa degli incivili; questi soggetti credono di avere la meglio su tutta la città e questa è una sconfitta. È dovere del consiglio, non solo segnalare, ma lottare contro questi gesti ignobili, che purtroppo aumentano, sia per la mancanza di controllo, che perché in via Messina Marine manca l'illuminazione pubblica, e anche perché non vengono potate le aiuole. Comunica altresì di aver allertato una testata giornalistica dell'accaduto; questa è la sconfitta di chi vuole credere nel cambiamento e vivere in una città decorosa, ma viene sconfitto da "quattro cannavazzi" che non vogliono che la città splenda e che ci sia civiltà e decoro.

Il presidente Viscuso condivide il disappunto del consigliere Colletti; il consiglio lotta quotidianamente per il bene comune, ma c'è gente che non vuole il cambiamento, basti pensare a tutte le problematiche presenti nel territorio.

Il consigliere Marchese si dispiace di questo ennesimo atto vandalico e furto perpetrato ai danni della città, queste panchine non solo abbellivano la costa, ma permettevano ai cittadini, soprattutto agli anziani, di potersi sedere e riposare. Spera che vengano installate le telecamere che possano servire da deterrente contro gli incivili, altrimenti invece di progresso si vedrà sempre il regresso.

Alle ore 09:40 entra il consigliere Guaresi.

Il consigliere Gandolfo constata che è come contrastare i mulini al vento, in quanto queste persone non hanno rispetto del territorio. Le istituzioni devono svoltare pagina e fare il cambiamento, intensificando i controlli e sanzionando i trasgressori, altrimenti non si vivrà mai in un territorio decoroso. Solo così si può contrastare questo modus operandi errato di questi cittadini incivili, che ledono alla bellezza della nostra città.

Il consigliere Sala si dispiace di questo grave furto e atto vandalico, è disposto ad acquistare nuove panchine da installare al posto di quelle rubate. Tiene a precisare che questi fatti avvengono perché l'amministrazione non fa nulla. Non fa nulla per risolvere tutte le criticità: illuminazione pubblica, strade e marciapiedi divelti, mancato spazzamento, mancata potatura alberi, e tanto altro, pertanto è necessario andare alla fonte e far sì che l'amministrazione sia più presente nella risoluzione dei problemi, che attanagliano il territorio.

Il consigliere Guaresi tiene a precisare che tutte le partecipate lavorano e per questo fa un plauso al loro encomiabile lavoro non solo sul territorio ma in tutta la città.

Il consigliere Marchese ritiene che si debba fare un turnover dei dirigenti, come si fa alle ferrovie dello stato. Crede che in questo modo si possa dare un contributo maggiore a risolvere le criticità della città.

Il consigliere Piazzese ritiene che sia indecente quanto accaduto e ciò denota come non ci sia rispetto delle cose pubbliche, che sono di tutti. Sebbene quest'amministrazione abbia fatto tanti sforzi per risolvere le criticità, ancora non sono sufficienti e adeguati alla quinta città d'Italia. I fatti parlano chiaro, le criticità riguardano tanti servizi e pertanto crede che elogiare le partecipate sia spropositato. Invece serve l'impegno di tutti, solo così si potrà vedere un cambiamento positivo. Ricorda che all'inizio di questa consiliatura aveva

detto agli assessori intervenuti in aula, che una delle cose da fare, per non essere impreparati, era elaborare progetti utili per risolvere i problemi presenti in città, aveva anche proposto di chiedere la collaborazione di Confcommercio e gli ordini degli ingegneri, in modo che potrebbero dare il loro contributo, ma ad oggi non sa se hanno preso in considerazione questo suo suggerimento.

Il consigliere Sala comunica che in questo periodo sta succedendo qualcosa di increscioso. Ieri si è sentito telefonicamente con il settore Suap e hanno aumentato le tasse ai commercianti, già in ginocchio per il caro vita. Molti di questi commercianti hanno presentato ricorso al comune. Pertanto si chiede se sia giusto il fatto che, chi deve fare ricorso al Tar deve pagare 700 euro. Questi commercianti sono già ultratassati pertanto a suo avviso il comune dovrebbe colpire chi non paga le tasse e non coloro che già li pagano.

Terminata la discussione il presidente Viscuso passa al III punto iscritto all'OdG: Atti Ispettivi e nomina scrutatori i consiglieri Colletti, Gandolfo e Piazzese e il consiglio approva.

Il consigliere Lo Nardo chiede il prelievo della mozione a sua firma **prot. n. 1237 del 09 Agosto 2023, avente per oggetto: Misure a favore del reddito di cittadinanza** e il consiglio approva il prelievo.

Alle ore 10:25 esce il consigliere Guaresi

Il consigliere Lo Nardo legge e descrive la mozione, sottolineando che si chiede al sindaco e alla giunta di attivarsi con le forme e le modalità che riterranno necessarie, di ripristinare l'erogazione del RdC, per evitare il diffondersi delle proteste e il rischio di violenza; di istituire un tavolo tecnico con tutti gli attori istituzionali coinvolti, al fine di prevenire una situazione di disastro sociale.

Il consigliere Colletti ricorda che non si è alla Camera o al Senato e che pertanto il consiglio circoscrizionale non ha potere decisionale di votare questo atto. Si compiace con il Movimento Cinque Stelle, ma ricorda che ancora il decentramento non è avviato e che pertanto non possono delegare una legge dello stato. Non ha nulla di personale contro la mozione, ma ricorda che il consiglio circoscrizionale non può neanche indirizzarla al comune. Gli sembra un'abnormità assurda in quanto rimane solo carta scritta. Infine ricorda che soffiare sul vento della rivolta è molto pericoloso.

Il consigliere Gandolfo si trova d'accordo con il consigliere Colletti. Dalla mozione emerge il modus operandi del Movimento Cinque Stelle, il quale fomenta il popolo contro il governo nazionale. Consiglia pertanto al consigliere Lo Nardo di ritirare la mozione, in quanto si ridicolizza il ruolo dei consiglieri circoscrizionali, è impensabile a suo avviso portare in aula una mozione simile e se dovesse essere votata lui voterà contrario.

Il consigliere Marchese si trova d'accordo con chi lo ha preceduto. Il consiglio circoscrizionale non ha i requisiti per discuterla e pertanto anche lui se si dovesse votare, esprimerà voto contrario.

Alle ore 10:35 escono i consiglieri Colletti, Gandolfo e Marchese.

Il consigliere Piazzese ritiene che votare la mozione sia tardiva, si sarebbe dovuta votare qualche mese addietro, visto che alcune misure sono già state applicate dall'amministrazione e fa un excursus molto dettagliato su questo argomento. Seppur sia atto di indirizzo si dispiace che non hanno compreso che, quello che si chiede impegni a manifestare questa situazione di disagio e per lui questo vale molto, ma la mozione è tardiva e pertanto suggerisce che venga ritirata.

Il consigliere Sala si dispiace che i consiglieri che hanno espresso il loro voto contrario siano usciti dall'aula prima di sentire le delucidazioni del consigliere Piazzese. Ritiene che il loro comportamento non sia stato corretto, in quanto sono usciti per fare mancare il numero legale e questo denota che è stato fatto appositamente, per non votare la mozione. Ritiene che questo non sia il modo giusto di fare politica e si vergogna che gli argomenti da trattare in consiglio, riguardano solo le panchine. Qualcuno che si occupa solo di pubbliche relazioni dovrebbe a suo dire organizzare solo feste.

Alle ore 10:50 il presidente Viscuso dichiara chiusa la seduta di consiglio.

Il Segretario

Funz. Contabile Titolare di P.O.

D.ssa Giovanna Lotà



Il Presidente

VP Giacomo Viscuso